

PROPOSTA DI ACCOMPAGNAMENTO TECNICO SCIENTIFICO AL COMUNE DI ALTAMURA PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO IL RINNOVO DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO VIGENTE AI SENSI DEL ART. 151, C.3, DEL D.LGS.N.50/2016 E S.M.I.

Premessa

Il presente documento costituisce proposta di rinnovo del PSPP di accompagnamento tecnico-scientifico all'Amministrazione comunale di Altamura finalizzato alla valorizzazione integrata dello straordinario patrimonio culturale che insiste sul territorio comunale tra cui le note emergenze di valore planetario costituite dall' "Uomo di Altamura" in sito Lamalunga e alle "Orme dei dinosauri" in località Cava Pontrelli.

Il percorso compiuto dal Partenariato dal novembre 2017 ad oggi è stato denso, intenso, complesso e persino entusiasmante e fondato su caratteristiche di piena reciprocità e consapevolezza. A nulla sarebbe servita una radicata competenza tecnico-scientifica che ha fondato nel tempo la reputazione nazionale ed internazionale di Fondazione Fitzcarraldo (di seguito, più brevemente, FF) senza la lungimiranza dell'azione di governo, la visione strategica, la competenza tecnica-amministrativa dell'amministrazione comunale di Altamura.

Questa considerazione, che accompagna la nostra soddisfazione di questo triennio trascorso, esalta ancora di più la natura dell'istituto giuridico che sottende la collaborazione trascorsa e quella, auspichiamo, futura.

La flessibilità operativa, la capacità di affrontare prontamente criticità latenti ed improvvise e la tempestiva individuazione delle soluzioni per rimuoverle, l'orientamento al risultato e la comunione di intenti con cui si definiscono, passo dopo passo, le condizioni operative per conseguire finalità di interesse generale, alle quali concorrono i partner pubblici e privati, ciascuno nel proprio ruolo, nelle forme semplificate del Partenariato "Speciale" introdotto dall'art.151, c.3, del Codice dei Contratti pubblici, costituiscono il tessuto di quell' "abito sartoriale" più idoneo a contenere processi incerti e complessi come quelli legati alla valorizzazione di risorse culturali. E questo è vero anche per quelle risorse culturali potenzialmente straordinarie, ma spesso in realtà, tacite e latenti perché, in assenza di una "visione strategica" di lungo respiro e di un soggetto pubblico che ne raccolga la sfida, di competenze tecnico-scientifiche elevate, di riconoscibilità pubblica della rilevanza dei valori e dei processi necessari, sono impossibilitate a divenire "bene" rilevante per la comunità territoriale, in grado di generare sviluppo e coesione, partecipazione culturale e civica, orgoglio consapevole delle proprie identità.

Stante le "ordinarie" modalità di relazione tra soggetti pubblici e privati, molti dei passi fatti sarebbero stati insostenibili.

L'opportunità di riformulare l'essenza del **progetto Route 96** e di completarlo con la piena condivisione del sistema territoriale di riferimento anche dissipando consueti approcci municipalisti, che emergono quasi sempre in occasione di progetti territoriali complessi, è un risultato caratterizzato da questo approccio flessibile ed operativo.

La comprensione e la condivisione delle strategie di fondo hanno consentito, dopo oltre 20 anni dal ritrovamento dell'unico scheletro completo al Mando di Uomo di Neanderthal, di dotare la

città di uno **studio di fattibilità sulla valorizzazione dell'Uomo di Altamura** e di un percorso fondato e perseguibile per conseguirla.

L'esperienza di **Paleocity**, che oggi viene celebrato come un inedito format di divulgazione scientifica e culturale da più parti richiesto, promossa dall'amministrazione e da FF realizzata, coglie appieno quanto sia rilevante costruire condivisione nella comunità su questioni essenziali per il suo stesso futuro e sgomberare il campo dagli equivoci e dalle percezioni e, al contempo, quanto conti la conoscenza di chi nel mondo ha già saputo fare quel che si intende fare ad Altamura, attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio antropologico come fattore di sviluppo urbano e territoriale.

Le rapide ma intense attività di confronto con le organizzazioni culturali giovanili e di accompagnamento alla **candidatura al bando regionale "Laboratori Urbani in rete"** hanno consentito al progetto candidato di pervenire al primo posto nella graduatoria dei progetti finanziati.

L'intensità della collaborazione è stata condita da numerose attività istituzionali: incontri con la Giunta comunale e la Sindaca Rosa Melodia, tavoli tecnici di PSPP e con i comuni del territorio, con l'ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con la Regione Puglia, con i servizi territoriali del Mibact e con la Direzione Musei nazionale e regionale, con i musei internazionali e con numerose organizzazioni culturali ed imprese della città di Altamura.

L'intensità della collaborazione del triennio

Essere partner richiede necessariamente un processo di elaborazione condivisa, ispirata a criteri di co-progettazione e da una adeguata intensità di attività.

Lo testimoniano le **476** giornate di lavoro diretto di FF nel triennio di novembre 2017-novembre 2020 a cui si devono aggiungere quelle di collaborazioni e fornitori esterni, relatori e servizi logistici locali che porterebbe ad un lavoro complessivo di circa 550 giornate lavorate a supporto delle azioni dell'amministrazione comunale.

Giornate di lavoro diretto di FF sulle attività principali del
PSPP

attività principali	GG/UU
route 96	216
sf Uomo di Altamura	107
paleocity	79
laboratori urbani in rete	22

	incontri istituzionali e tecnici	52
totale		476

Una intensità dovuta, necessaria.

Sono state poste le basi per un percorso sfidante ma il solo possibile se si vogliono cogliere le opportunità di una valorizzazione non solo enunciata ma praticabile e conseguente alla rilevanza delle risorse in gioco.

1) LA PROPOSTA DI RINNOVO DEL PSPP

Il Comune di Altamura e Fondazione Fitzcarraldo hanno a più riprese espresso, nel corso degli ultimi mesi, piena soddisfazione sulla collaborazione in essere e dichiarato la volontà di rinnovare l'Accordo di partenariato, in scadenza a meno delle proroghe previste nell'Atto vigente ai fini del completamento delle attività in corso, aggiornandone i contenuti intorno ad obiettivi rilevanti per l'amministrazione e per un periodo di 5 anni atto a garantire una durata coerente con la complessità dei temi di interesse dell'Amministrazione, prioritariamente inquadrati nel processo di valorizzazione integrata dell'Uomo di Altamura e delle Orme dei Dinosauri.

La rilevanza dei due Beni culturali principali ed il potenziale effetto di trascinamento di altri siti e beni culturali e paesaggistici del territorio esigono una logica di integrazione anche in virtù degli effetti a largo raggio che gli investimenti conseguenti necessariamente generano, anche esternamente ai beni che devono avere cura di integrarsi e non sovrapporsi: si pensi soltanto agli effetti sulla mobilità, sull'attrezzaggio delle aree di parcheggio e di viabilità di supporto, agli effetti turisticamente rilevanti che la piena valorizzazione dei due siti principali potrà generare e sul complesso equilibrio dei sistemi di accoglienza, fruizione e ricettività nella previsione di una auspicabile uscita dalla crisi pandemica da Covid 19 richiedendosi in ogni caso una strategia che faccia leva anche su sistemi digitali.

I due "beni" non sono "monadi" separate, anche per evitare duplicazioni e migliorare le condizioni di fruizione, accessibilità, restituzione di valore alla comunità cittadina, evitando incoerenze quasi fossero in competizione tra loro e garantendo impatti positivi incrementali ed equilibrati sulla città, anche in termini di circuito integrato di fruizione. La condizione che il processo sia gestito *in primis* dall'Amministrazione comunale è già di per sé una condizione di salvaguardia iniziale ai rischi possibili di "strabismo operativo" nella pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi di valorizzazione.

Un altro elemento di garanzia è la possibilità di prevedere una gestione integrata dei due siti in capo ai soggetti affidatari dei servizi della cd. "rete museale", in fase di avvio ma potenzialmente allargabile in relazione agli sviluppi, sulla base della proposta di PSPP gestionale dei due beni, in corso di verifica in queste settimane con l'attivazione della fase negoziale.

La recente Deliberazione d'indirizzo della GC di Altamura n.40 del 11 maggio scorso, corrobora questo approccio, lo rafforza in un quadro sinergico ed integrato che conferisce slancio alla strada della valorizzazione integrata del patrimonio culturale cittadino.

Nei recenti incontri tecnici ed istituzionali tra FF e Comune di Altamura sono emersi alcuni elementi distintivi dei processi di valorizzazione che possono costituire il quadro degli obiettivi specifici delle attività principali di un rinnovato accordo di partenariato.

- A. Proprio in virtù della integrazione necessaria, un primo punto essenziale è quello di pervenire in un tempo coerente (entro un anno massimo) alla redazione di un **progetto generale di investimenti e gestione integrata dei due siti dell'Uomo di Altamura e della Cava dei Dinosauri**, che preveda lotti funzionali azionabili in relazione alle dotazioni di fondi necessari alla loro realizzazione;
- B. Il progetto generale può dotarsi di un **Comitato di Alta sorveglianza, coordinato da Fondazione Fitzcarraldo, di valore internazionale** con il compito di elaborare linee guida alla progettazione nelle vari fasi di avanzamento progettuale, sino alla progettazione esecutiva dei lotti, effettuare supervisione tecnico-scientifica sulle progettazioni e anche di direzione scientifica dei cantieri. Il Comitato potrà altresì definire i profili necessari per gli affidamenti degli incarichi di progettazione e potrà esprimere pareri ai fini della selezione degli affidatari e promuovere **concorsi internazionali di progettazione e valutarne le proposte progettuali**;
- C. **Attività di supporto ed accompagnamento tecnico al Comune ed al Comitato Tecnico-scientifico in fase di realizzazione degli investimenti programmati nel Progetto generale. Fondazione Fitzcarraldo** assisterà il Comune e fornirà supporto tecnico al Comitato di Alta Sorveglianza al fine di garantire la efficace progettazione esecutiva degli investimenti, l'acquisizione dei Fondi necessari alla loro realizzazione il controllo della realizzazione dei lotti funzionali previsti;
- D. In ragione dell'attivazione del tavolo negoziale con Coopculture per il PSPP gestionale della rete museale e dei due siti, **Fondazione Fitzcarraldo assisterà il Comune nella prosecuzione del negoziato** sino, in caso di esito positivo, alla elaborazione dell'accordo di partenariato e alla sua eventuale sottoscrizione;
- E. **Consolidare il valore della strategia intrapresa con un programma di attivazione e coinvolgimento del sistema degli attori locali** in grado di promuovere la condivisione della città e del territorio, la emersione di interessi locali qualificati orientati all'attuazione della strategia di valorizzazione, la loro aggregazione nelle forme più opportune, una più solida e diffusa **capacità di rappresentazione negoziale della strategia verso le istituzioni locali, regionali e nazionali. Un approccio già proposto, in via preliminare, come Fase 2 dell'iniziativa Paleocity.**
- F. Assicurare che il perseguimento degli obiettivi e il progresso delle attività relative siano accompagnati da **una efficace attività di Comunicazione pubblica e divulgazione delle loro fasi di sviluppo** per consolidare il ruolo dell'Amministrazione e ampliare la condivisione della strategia con la comunità territoriale, gli stakeholders di riferimento e restituire la dimensione nazionale ed internazionale dei valori culturali potenziali della città di Altamura, anche attraverso la realizzazione di attività specifiche quali, ad esempio, **il**

consolidamento del ciclo di incontri di Paleocity come appuntamento da consolidare nel corso del tempo.

- G. Nel procedere del nuovo periodo di collaborazione partenariale **potranno essere previste ulteriori attività di assistenza tecnico-scientifica, proposte da FF o richieste dall'AC di Altamura**, su temi e ambiti di intervento che emergeranno nel corso del tempo all'attenzione del **Tavolo tecnico del PSPP e da questi approvate**, secondo lo schema di riferimento già proposto¹ in sede di presentazione della precedente offerta tecnica, in qualità di supporto al processo generativo ed espansivo della Cultura e del Patrimonio culturale cittadino e territoriale intesi come leva di sviluppo della coesione urbana e dei potenziali economici ed occupazionali e di mobilitazione di partenariati locali culturali ed economici, ampi, diffusi e rappresentativi nella strategia di Valorizzazione Culturale che si intende attivare.

Sviluppo delle attività proposte

A. Progetto generale di investimenti e gestione dell'Uomo di Altamura e della Cava dei dinosauri

Processi di valorizzazione di beni plurimi, la cui necessità è ampiamente stata richiamata in precedenza, esprimono la necessità di un programma dettagliato che riduca l'incidenza delle più rilevanti questioni tecniche ed amministrative che sono legate alla storia e alla vita dei beni e alla successiva valorizzazione. In particolar modo in ordine alla:

- ✓ loro piena disponibilità patrimoniale, per poter legittimamente operare in ordine alla loro valorizzazione;
- ✓ ricostruzione del quadro dei vincoli distintivi esistenti, storici, architettonici, paesaggistici, in relazione a ciascun bene;
- ✓ ricostruzione del quadro programmatico in essere sui beni con la verifica altresì dei finanziamenti già disponibili o potenzialmente disponibili in futuro per sostenerne la strategia di valorizzazione;
- ✓ analisi di localizzazione delle dotazioni funzionali dei due siti e definizione del programma di investimenti
- ✓ analisi di posizionamento strategico integrato, delle domande di riferimento e dei flussi di pubblico potenziale;
- ✓ analisi delle integrazioni e specializzazioni dei fattori di sviluppo infrastrutturale (accessibilità, mobilità sostenibile, reti energetiche, segnaletica direzionale), degli investimenti diretti di valorizzazione (destinazioni funzionali dei siti culturali e loro ripartizione interna, design delle funzioni complementari, ecc.) dell'integrazione dei servizi

¹ Cfr. paragrafi da 3.5.3 a 3.5.6 " *offerta tecnica al comune di Altamura per un partenariato speciale pubblico-privato ex.art.151, terzo comma, del D.Lgs. n.50/2016*"

generabili (in primo luogo di fruizione per il pubblico nelle diverse accezioni museali e esperienziali; di ricerca scientifica attraverso la definizione di un quadro di riferimento funzionale);

- ✓ previsione di lotti autonomamente funzionali da realizzare nel corso del tempo;
- ✓ previsione dei modelli di gestione in relazione ad un primo cronoprogramma di investimenti infrastrutturali e funzionali;
- ✓ valutazione degli impatti sullo sviluppo e la coesione territoriale ma anche in termini di incremento della partecipazione culturale della popolazione.
- ✓ Elaborazione di Linee guida per la progettazione

Tutti questi elementi riconducono alla necessità di definire in un tempo coerente un quadro unitario di progettazione preliminare avanzata che costituisca il **Progetto generale di investimenti e gestione integrata dei due siti principali e dei beni ad essi complementari o integrabili in un circuito di fruizione.**

Output principale: Progetto generale degli investimenti, forniture e servizi per la valorizzazione dell'Uomo di Altamura, della Cava dei dinosauri e dei beni integrati nel circuito di visita.

Tempo stimato di realizzazione : 9 mesi dall'avvio delle attività con prosecuzione nelle fasi successive di accompagnamento alla sua realizzazione nell'arco della durata della partnership.

B. Istituzione di un Comitato di Alta Sorveglianza (CAS)

L'intero processo di valorizzazione integrata dei due siti culturali più rilevanti, a partire dalla elaborazione del progetto generale, può essere sostenuto dalla istituzione di un Comitato di Alta sorveglianza di valore nazionale ed internazionale.

Definiti i suoi compiti generali al precedente punto 2 del paragrafo "proposta", il CAS deve essere composto da eminenti profili specialistici sulle materie di competenza del CAS in relazione alla valorizzazione di beni antropologici e paleontologici di rilevanza internazionale.

FF curerà la individuazione dei profili necessari e supporterà l'Amministrazione comunale nella loro selezione, definendo altresì:

- Le procedure per la istituzione del CAS e i compiti ad esso assegnati;
Una bozza di regolamento di funzionamento;
- Un modello di reportistica per il monitoraggio periodico;
- Un primo elenco di output prevedibili in relazione ai compiti assegnati.

Output: istituzione e funzionamento del Comitato di Alta Sorveglianza

Tempo stimato per la istituzione del CAS 6 mesi con prosecuzione nelle attività di partecipazione e accompagnamento per la durata di vigenza che sarà prevista.

C. Supporto all'amministrazione comunale e al CAS, nell'attuazione, controllo e monitoraggio degli investimenti integrati sui due siti ed infrastrutture complementari

FF supporterà l'AC di Altamura ed il CAS nella:

- definizione dei contenuti degli incarichi di progettazione da affidare per la realizzazione dei progetti architettonici, infrastrutturali e funzionali previsti in sede di Progetto Generale;
- nella predisposizione delle procedure ed atti necessari agli affidamenti tecnici, di lavori, forniture e servizi relativi;
- nella definizione di dossier di candidatura dei lotti funzionali progettati ai fini dell'accesso a finanziamenti pubblici di fonte regionale, nazionale o comunitaria necessari per la loro realizzazione;
- nella gestione dei finanziamenti assentiti, sino al completamento, ivi comprese le rendicontazioni e le reportistiche intermedie e finali, anche in relazione agli Organismi concedenti gli stessi finanziamenti e alle discipline distintive che ne caratterizzano la erogazione;
- nella Direzione dei lavori e supervisione delle forniture e servizi.

Output: AT per la gestione di programmi di finanziamento;

Tempi stimati: dall'avvio del PSPP sino al suo termine;

D. Supporto al tavolo negoziale ai fini della sottoscrizione di Accordo di PSPP gestionale dei due siti

FF collaborerà nell'avanzamento delle procedure negoziali avviate formalmente a seguito della proposta di PSPP di CoopCulture.

A tale fine saranno sviluppate le seguenti attività:

- a. preparazione degli incontri di tavolo negoziale e degli OdG;
- b. supervisione dei verbali delle sedute;
- c. definizione del sistema di impegni tra le parti che costituirà contenuto dell'eventuale Accordo;
- d. elaborazione di Bozza dell'Accordo di Partenariato Speciale da validare al Tavolo negoziale;
- e. elaborazione di bozza del verbale di chiusura della procedura negoziale e, in caso di esito positivo, del verbale di approvazione delle parti;
- f. in caso di esito positivo delle procedure negoziali, predisposizione degli atti deliberativi dell'AC (preliminare di approvazione della Giunta Comunale e di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale);
- g. assistenza tecnica alla governance del PSPP in fase di attuazione.

Output: tutti quelli derivanti dai punti succitati e attivazione del PSPP o chiusura del procedimento negoziale.

Tempi stimati di realizzazione:

da a. ad f. sei mesi;

per g. sarà assicurata l'assistenza tecnica al Comune di Altamura per tutta la durata del presente accordo.

E. Programma di attivazione e coinvolgimento sistema locale e consolidamento relazioni con le istituzioni del territorio e nazionali.

Già in via preliminare indicato come Fase 2 dell'iniziativa Paleocity, il Programma sarà articolato con le metodologie tipiche delle azioni di contesto per lo Sviluppo Locale per favorire la condivisione della strategia di valorizzazione delle risorse paleontologiche, e, più in generale, la comprensione del valore delle risorse culturali come pilastro dello sviluppo territoriale al fine di individuare misure, azioni ed interventi che vedano protagonisti gli attori locali organizzati (imprese ed associazioni).

Nell'ambito delle attività del Programma FF fornirà expertise per garantire le distinte finalità delle attività in relazione ai due target di riferimento.

E.1 Attività di accompagnamento tecnico e ai tavoli con gli attori diretti della Governance del disegno strategico di valorizzazione (in primis, Soprintendenza, Polo Museale Puglia, Organismi competenti Mibact e MIUR, Regione Puglia, Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, UniBA, Università Sapienza di Roma, eventuale soggetto gestore/partner del processo di valorizzazione) per ridefinire un accordo operativo in grado di impegnare, ciascuno per il proprio ruolo, il sistema degli attori verso la realizzazione operativa degli investimenti necessari, definendo altresì le modalità migliorative della valorizzazione integrata sino al completamento degli investimenti ed avvio operativo delle soluzioni ottimali ricercate.

Output:

- Partecipazione a riunioni ed incontri operativi, in numero presunto non superiore a 18 nelle sedi dedicate (Altamura, Bari, Roma).
- Redazione in back-office documenti di policy e programmazione.
- Assistenza alla elaborazione della nuova intesa e del relativo programma tra gli attori della Governance nelle forme più idonee che saranno stabilite nella interazione tra i soggetti (protocollo d'intesa e/o Accordo di Valorizzazione ai sensi dell'art.112 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ecc.);
- Individuazione delle risorse pubbliche mobilitabili per il concorso alla copertura del programma degli investimenti necessari.

Tempi stimati di realizzazione: 2 anni dall'avvio delle attività

E.2 Attività di animazione e coinvolgimento del sistema degli attori locali.

Saranno attivati workshop/focus e tavoli settoriali e attività informative e formative per coinvolgere la comunità cittadina a prendere parte e ruolo nell'attivazione di processi di sviluppo orientati alla realizzazione del disegno strategico di valorizzazione delle risorse antropologiche e paleontologiche del territorio di Altamura.

Si presume che si debbano attivare workshop con gli operatori economici ed il sistema associativo focalizzati in cluster di settore a) turistico (accoglienza, ricettività, e servizi al turismo); b) eno-gastronomici e dell' agricoltura di qualità; c) artigianato produttivo di qualità e design; d) produzione e servizi culturali ed innovazione sociale; e) saranno coinvolte anche le imprese più rappresentative del territorio, indipendentemente dal settore di appartenenza, per definire le forme di aggregazione più opportune ai fini del supporto alla strategia di valorizzazione. Scopo dei workshop è far emergere un processo di condivisione strategica e co-progettazione di azioni ed impegni del partenariato economico sociale che dia ragione al sistema di opportunità ed obiettivi che il protagonismo del sistema locale può conseguire in termini di sviluppo e coesione comunitaria dalla valorizzazione integrata delle risorse antropologiche e paleontologiche altamurane e, più in generale, dal patrimonio culturale materiale ed immateriale di Altamura.

Le attività si concluderanno con la redazione di un Piano di Azione Locale (PAL) integrato ed intersettoriale, che comprenderà investimenti, materiali, immateriali ed imprenditoriali, e potenziamento dei servizi (logistica, connettività e trasporti, insediativi, culturali, turistici e di accoglienza) integrato all'Accordo di Valorizzazione/Intesa ed esso stesso componente di costo del programma di valorizzazione ottimale.

Il PAL conterrà anche il sistema di impegni assunti e sottoscritti dagli operatori economici e dalle associazioni per sostenere la strategia condivisa e l'eventuale configurazione associativa tra gli stessi (associazione, contratto di rete, ecc.) La denominazione del PAL sarà definita attraverso un concorso d'idee aperto alla cittadinanza e alle scuole. Ulteriori attività di animazione potranno essere progettate in corso d'opera (es. PON alternanza scuola lavoro con le ultime classi delle scuole media superiori ed incontri formativi presso le scuole ecc.ecc.).

Output:

- Individuazione degli stakeholders in accordo con l'Amministrazione comunale;
- Interviste mirate ai principali stakeholders
- campagna di comunicazione per la formazione dei tavoli di settore;
- individuazione dei responsabili e dei tutor locali dei tavoli di settore e configurazione delle istruzioni di funzionamento ;
- realizzazione di 1 workshop in plenaria di avvio.
- Realizzazione di n.4 workshop focalizzati sui 6 macro settori (1 di condivisione della strategia; 1 di ascolto dei fabbisogni diretti di settore in relazione alla strategia ed emersione delle opportunità, 1 di restituzione provvisoria di indicazioni programmatiche ed operative di settore e prima declaratoria del sistema di impegni, 1 di perfezionamento del programma di settore e definizione degli impegni di settore ed intersettoriali. I workshop saranno autogestiti dai tavoli di lavoro e assistiti e facilitati da expertise Fitzcarraldo. Totale

24 incontri. I workshop saranno intramezzati da attività di informazione ed accompagnamento al lavoro dei tavoli;

- elaborazione del PAL integrato intersettoriale e definizione del programma finanziario in coerenza con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria eleggibile;
- presentazione al partenariato economico e sociale della proposta di PAL in plenaria;
- realizzazione di un evento finale di presentazione pubblica del PAL e dell'Accordo di valorizzazione/Intesa tra gli attori istituzionali con la sottoscrizione di entrambi i documenti di programma.

Tempi stimati di realizzazione: 18 mesi

F. Attività di comunicazione e promozione delle attività e diffusione dei contenuti prodotti

Tutte le attività precedentemente illustrate saranno accompagnate da attività di comunicazione dedicate, oltre che riportate sui canali propri di comunicazione di FF (social, sito istituzionale e newsletter). Saranno di volta in volta, in accordo con l'amministrazione e in ragione delle risorse disponibili, progettate iniziative di comunicazione dedicata anche in formato multimedia (es. presentazione del progetto generale di valorizzazione; lancio della fase 2 di Paleocity, evento di presentazione del Piano di Azione Locale).

In relazione agli avanzamenti delle attività saranno definiti i gradi di diffusione e le modalità dei piani di comunicazione relativi.

Sempre in relazione al primo ciclo di eventi di Paleocity già realizzato si ritiene indispensabile un livello di approfondita co-progettazione atta a sostenere la definizione di format più avanzati che ne facciano un evento ricorrente anche in grado di produrre le basi per la sua stabilità con appuntamenti ricorrenti (es. rassegna internazionale delle *paleocities*)

Tempo stimati di realizzazione: le attività saranno definite in un piano di comunicazione annuale a partire dalla definizione condivisa di obiettivi generali e specifici da perseguire ed in relazione agli avanzamenti esecutivi di tutte le attività previste nel corso della durata del partenariato.

G. Altre attività

Nell'arco della durata del rinnovo di PSPP proposto saranno sviluppate tutte le attività di collaborazione finalizzate al consolidamento dei risultati conseguiti dalle attività precedenti e quelle eventualmente scaturenti da ulteriori temi ed ambiti di intervento condivisi in sede di Tavolo tecnico del Partenariato.

Nella prima categoria di attività ricadono, a titolo esemplificativo:

- Lo sviluppo e la supervisione delle attività di avanzamento delle fasi di progettazione scaturenti successivamente al progetto generale;
- l'accompagnamento alla realizzazione degli investimenti e il supporto al Comitato di Alta Sorveglianza;
- la individuazione delle linee di finanziamento attivabili a sostegno della strategia e la eventuale predisposizione dei dossier di candidatura relativi;
- il mantenimento delle attività di supporto strategico e tecnico-scientifico nelle relazioni con le istituzioni locali e sovralocali;
- il sostegno tecnico-scientifico alle attività di animazione, informazione e disseminazione e l'accompagnamento tecnico alle forme di aggregazione del sistema degli attori locali.
- L'attuazione dei piani di comunicazione annuali;
- Le attività legate alla gestione diretta del partenariato e quelle di supporto istituzionale.

La definizione di tempi, output e risultati, costi e contenuti specifici delle attività e le fonti di copertura saranno congiuntamente analizzati e verificati in sede di Tavolo tecnico di partenariato, non essendo preventivabili in questa sede.

Nella seconda categoria rientrano le tipologie di attività di competenza e valore consolidati nell'esperienza di FF, identificati attraverso una matrice di classificazione con riferimento alle tre macro fasi di avanzamento progettuale standard (1 - pianificazione strategica e studi di fattibilità, 2) progettazione definitiva/esecutiva, 3) assistenza tecnico scientifica in sede di realizzazione di progetti).

Tali attività si riferiscono e sono elencate in allegato **1) "attività ulteriori del PSPP"** del vigente accordo di Partenariato Speciale e saranno attivate di volta in volta nei limiti di un volume complessivo massimo annuo di ulteriori 100 giornate/uomo di expertise, aggiuntive a quelle definite nelle attività precedentemente indicate e al netto di attività strutturate offerta formativa, personalizzata o a catalogo.

2. Stima di massima del numero di gg/uu per le attività principali nel quinquennio

Attività	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	Totale GG/UU
A. Progetto generale di investimenti e gestione dell'Uomo di Altamura e della Cava dei dinosauri	300	65	65	65	65	560
B. Istituzione di un Comitato di Alta Sorveglianza (CAS)	38	18	18	18	18	110
C. supporto in fase di realizzazione degli investimenti	40	140	140	140	120	580
D. Supporto al tavolo negoziale ai fini della sottoscrizione di Accordo di PSPP	24	15	15	15	15	84
E. Programma di attivazione e coinvolgimento sistema locale e consolidamento relazioni con le istituzioni del territorio e nazionali	195	200	30	30	30	485
<i>E.1 Attività di accompagnamento tecnico e ai tavoli con gli attori diretti della Governance del disegno strategico di valorizzazione</i>	35	60	12	12	12	<i>131</i>
<i>E.2 Attività di animazione e coinvolgimento del sistema degli attori locali.</i>	160	140	18	18	18	<i>354</i>
F Attività di comunicazione pubblica e produzione di eventi	60	80	80	80	80	380
G. Altre attività	35	90	130	130	130	515
<i>G.1 consolidamento risultati delle attività precedentemente indicate sub lett. da B. a E e partecipazione al partenariato, ai tavoli tecnici e ad incontri istituzionali connessi</i>	0	45	60	60	60	<i>225</i>
<i>G.2 ulteriori attività</i>	35	45	70	70	70	<i>290</i>
totali	692	608	478	478	458	2.714

Impegni assunti da Fondazione Fitzcarraldo nell'arco dell'intera durata del partenariato

Di seguito gli impegni che FF si assumerà per l'intera durata del partenariato:

- 1) FF garantisce un costo unitario imputabile per giornata uomo di expertise prestata in favore del partenariato speciale non superiore a € 400,00 oltre IVA per l'intera durata del partenariato;
- 2) tale costo massimo unitario sarà onnicomprensivo di qualsiasi costo generale ed accessorio, diretto ed indiretto ivi compresi viaggi e spostamenti del proprio personale e dei propri collaboratori ad eccezione di viaggi extra-nazionali;
- 3) FF opererà in ogni caso prevalentemente garantendo la copertura dei costi di realizzazione prevalentemente su risorse esterne al bilancio comunale (finanziamenti pubblici e privati individuati o programmati, contratti da terzi, sponsorizzazioni, etc.) ed in ragione di quanto deliberato in sede di Tavolo Tecnico del Partenariato speciale fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di impegnare propri fondi di bilancio ulteriori qualora lo ritenga opportuno.
- 4) FF si impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale nella individuazione di risorse pubbliche e private atte a sostenere le attività del partenariato e, pertanto, l'attuazione del programma proposto con le finalità espresse di valorizzazione integrata del patrimonio culturale della città di Altamura;
- 5) FF opererà qualora richiesto, opportuno e possibile, come *general contractor* di tutte le attività e servizi necessari all'avanzamento del programma di valorizzazione anche se non direttamente prestati;
- 6) FF si impegna a coinvolgere il Comune di Altamura nel circuito di attività e progetti nazionali ed internazionali di propria competenza o responsabilità e a promuovere l'evidenza degli avanzamenti del processo di valorizzazione integrata nella propria comunicazione istituzionale e, se del caso, nella programmazione delle edizioni di Artlab;
- 7) FF si impegna a produrre un report sintetico annuale delle attività svolte e la programmazione prevista per l'anno immediatamente successivo;
- 8) FF si impegna a garantire, attraverso l'Amministrazione comunale, borse di studio parziali nell'ambito della propria offerta formativa a catalogo, di anno in anno e di volta in volta, per le imprese e gli operatori culturali altamurani pari ad uno sconto del 30% sui costi di iscrizione e partecipazione.

Procedura negoziale

Qualora l'amministrazione intenda rinnovare l'attuale PSPP vigente, secondo i contenuti della presente proposta che intende promuovere ed accompagnare le linee di indirizzo programmate con la Del. di GC n. 40 del giorno 11 maggio scorso, il tavolo negoziale approfondirà i temi specifici di funzionamento del PSPP ed eventualmente gli impegni condivisi tra le parti da riportare nel novellato Accordo di Partenariato Speciale, fermo restando l'assunzione degli impegni diretti di FF come sopra elencati e che sono da intendersi garantiti.